



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Al Sig. Presidente della Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana
del Tronto e Valfluvione
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Comuni
Vallata del Tronto
SPINETOLI

Al Sig. Presidente dell'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

e p.c. Al Sig. Direttore Area Vasta 5
ASCOLI PICENO

OGGETTO: Sciopero nazionale di 24 ore per la giornata del 9 novembre 2018.

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0070726 - P in data 24 ottobre u.s., riguardante lo sciopero per l'intera giornata del 9 novembre 2018.

IL PREFETTO
(Rita Stentella)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

protocollo_dff@mailbox.governo.it

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Ai Ministero della Salute

Alle Istituzioni Universitarie

(tramite l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed Istituzioni Sanitarie di Assistenza e Beneficenza

(tramite gli Assessori alla Sanità delle Regioni e Province Autonome)

Alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Ai Prefetti della Repubblica

(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle Regioni e nelle Province Autonome

Agli Assessori alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

e per conoscenza:

- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

PROT. 70426

DEL 24.10.2016

2-2111...

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0072331 del 29/10/2018

GABINETTO MINISTRO - GAB - PROT. Ingresso N.0071274 del 24/10/2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"
*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero nazionale di 24 ore per la giornate del 9 novembre 2018

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che le Associazioni sindacali ANAAO ASSOMED – CIMO – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM Federazione Veterinari e Medici – FASSID(AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFI-SNR) – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI – COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE AREE CONTRATTUALI MEDICA VETERINARIA SANITARIA UIL FPL, hanno proclamato per la giornata del **9 novembre 2018** lo sciopero nazionale di 24 ore del personale della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale, degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS), degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS), delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (ARPA) e delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, compresi quelli delle strutture anche di carattere privato e/o religioso che intrattengono un rapporto di convenzione e/o accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Lo sciopero nazionale di 24 ore è stato proclamato per protestare contro, tra l'altro, l'insufficienza del finanziamento previsto per il FSN 2019, l'esiguità delle risorse assegnate al finanziamento dei contratti di lavoro ed i ritardi nei processi di stabilizzazione del precariato.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.
(FABRIZI)

Lo sciopero è sottoposto alle eventuali limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0072331 del 29/10/2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi; IL DIRIGENTE S.C. e G.F.
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva. (FABRIZI)

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
d.ssa Maria Antonietta TILIA

M. Tilia

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0072331 del 29/10/2018